



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 25/03/2019

Articoli pubblicati dal 23/03/2019 al 25/03/2019

Caso inceneritore

FORZA ITALIA ATTACCA: "CHI NON PORTA I RIFIUTI VA CACCIATO DA ACCAM"**● CASO INCENERITORE****Forza Italia all'attacco:
«Chi non porta i rifiuti
va cacciato da Accam»**

Non si fa attendere la risposta di Forza Italia alle dure prese di posizione su Accam esternate dal Movimento 5 Stelle, che chiede la chiusura anticipata dell'impianto rispetto al 2027. Attraverso un nota, il gruppo consiliare azzurro - guidato da Francesca Tallarida - puntualizza che «il nuovo piano industriale non è stato modificato, ma è quello discusso in Consiglio comunale e approvato dall'assemblea dei soci, rispettando il criterio della maggioranza delle quote e non dei Comuni», e che «nello stesso Consiglio si è ribadita la necessità di monitorare con attenzione l'attività da un punto di vista strategico ed economico».

Forza Italia aggiunge precisazioni riguardo la delicata questione dell'*in house* (secondo la Corte dei conti, al momento Accam non può essere considerata una società *in house providing*, dal momento che il fatturato prodotto dai soci non raggiunge l'80% del totale): «Può essere che nel corso dell'anno questa percentuale possa non essere raggiunta» e «certamente non aiutano i mancati conferimenti dei piccoli comuni». Però, di per sé, «questo fatto non è negativo perché la redditività dei conferimenti privati è decisamente superiore a quella dei Comuni che hanno prezzi calmierati o politicamente stabiliti». I forzisti osservano tuttavia che «da un punto di visto giuridico il mancato conferimento comporterebbe l'uscita dalla società. Quindi presenteremo alla presidente Laura Bordonaro un perentorio invito perché agisca immediatamente contro questi municipi, che devono dismettere la quota o riprendere il conferimento, arrivando anche a segnalare la situazione alla Corte dei conti. Oltretutto altri Comuni hanno manifestato l'interesse ad acquisire le quote degli inadempienti».

Fr.Ing.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



pubblicato il 23/03/2019 a pag. 27; autore: Francesco Inguscio

Cronaca

LA NUOVA CICLABILE SOTTO ANALISI POSSIBILI REPERTI DI ROMA ANTICA

La Soprintendenza ai beni archeologici supervisionerà il cantiere

La nuova ciclabile sotto analisi Possibili reperti di Roma antica

La Soprintendenza ai beni archeologici supervisionerà il cantiere



CASTELLANZA - Niente nuova pista ciclabile senza supervisione della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio. Non c'è nessun altolà al progetto del percorso ecologico di collegamento tra via Pomini, viale Don Minzoni, via Morelli (verso la nuova stazione) e la ciclabile della Valle Olona: l'intervento, però, dev'essere eseguito nella massima tutela di eventuali reperti di epoca romana che potrebbero venire alla luce durante gli scavi. È singolare quanto disposto dal Comune di Castellanza tenendo

conto dell'area interessata, dove negli anni Cinquanta e Sessanta era emersa una vasta necropoli di cui non si conosce l'estensione.

Proprio nel tratto in cui sorgerà la nuova pista potrebbero nascondersi tombe e oggetti di uso quotidiano risalenti alla Roma antica ed è per questo che è stata disposta l'assistenza archeologica: personale qualificato, in pratica, dovrà presenziare agli scavi, fermando tutto nel caso fossero trovate "tracce" di un passato degne di qualche museo.

«Non è detto che si trovi effettivamente qualcosa – mette la mani avanti l'assessore ai Lavori pubblici, Claudio Caldiroli – ma è comunque importante evitare che possano andare perduto qualche manufatto o qualche tomba come quelli rinvenuti in precedenza».

Per esempio la sepoltura trovata mezzo secolo fa, quando Enel fece degli scavi tra via Borsano e via Don Minzoni. Oppure le urne cinerarie che affiorarono dal sottosuolo quando, negli anni Quaranta, fu realizzato l'oratorio Sacro Cuore. Altri reperti, secondo le testimonianze degli anziani di oggi, emersero da scavi eseguiti in via Pomini e sul viale Don Minzoni. Di qui la conclusione che fosse una necropoli romana, che potrebbe proseguire nel tratto di ciclabile in programma fino al nuovo scalo ferroviario.

Negli anni '50
tra le vie Pomini
e don Minzoni
venne scoperta
una necropoli

Ebbene, l'amministrazione comunale, su spinta dei tecnici, ha così chiesto formalmente alla Soprintendenza della Lombardia per la Tutela Archeologica quali adempimenti bisognerebbe intrapren-

dere. Seguendo le direttive, è stato affidato a uno studio di ricerca archeologica accreditato l'incarico di presenziare agli scavi. Con 53mila euro stanziati saranno realizzati i tratti di ciclabili mancanti e si renderà unico il percorso, oltre a completare il collegamento del tratto che dal supermercato Aldi porta alla stazione e a quello di via Pomini. Intanto è stata costruita la "gabbia" della velocitazione finanziata da Ferrovie Nord Milano: mancano soltanto gli stalli per le bici.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 23/03/2019 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

"L'ASILO ESTERNALIZZATO CONSACRA IL FALLIMENTO"

Tutti i gruppi d'opposizione contestano la decisione sul nido Soldini: "Soliti modi sprezzanti"

«L'asilo esternalizzato consacra il fallimento»

Tutti i gruppi d'opposizione contestano la decisione sul nido Soldini: «Soliti modi sprezzanti»



CASTELLANZA - (s.d.m.) «Giunta Cerini, game over!», reagiscono le opposizioni – in blocco – a proposito della decisione di esternalizzare l'asilo Soldini. Una questione spinosa, che in effetti non poteva passare sotto silenzio. Che la maggioranza si aspettasse una qualche reazione lo aveva messo in conto, ma certo non con questi toni: «La solitaria decisione di abbandonare la gestione del nido mette in luce l'incapacità della giunta», afferma il consigliere di Castellanza al Centro, Paolo Colombo, anche a nome di Gruppo indipendente, Sognare Insieme Castellanza, Lega e Forza Italia.

«La sprezzante modalità usata, come sempre scaturita nelle segrete stanze del sindaco senza un confronto e una discussione in Consiglio comunale, chiarisce l'arroganza di coloro che si ritengono al di sopra del giudizio dei cittadini». Ma c'è di più: «La resa incondizionata di fronte ai problemi irrisolti dimostra l'impreparazione e mette in luce le divisioni di questa maggioranza. A oggi i consiglieri comunali che la rappresentano non co-

noscono le reali motivazioni di questa scelta». Poi gli interrogativi: «La gestione dell'asilo sarà assegnata ai soliti amici? Se l'attuale gestione è fallimentare, quali sono

i motivi? La nuova gestione sarà sostenuta da contributi? L'intento è chiudere la struttura dando la colpa al nuovo gestore?».

**Paolo Colombo
chiede la testa
del sindaco Cerini**

Colombo e gli altri svelano i retroscena in seno alla partecipata Castellanza Servizi Patrimonio, parlando di «sostanziale frattura con l'attuale ammi-

nistratore, che non viene rimosso solo per nascondere il problema». Infine la buttano in politica: «La vita solitaria di questo esecutivo toglie la vita alla città, l'ossigeno della speranza in un futuro migliore. Castellanza merita di più. L'incapacità di un leale confronto per la ricerca del bene dei cittadini ne evidenzia l'arrocco in una torre incantata fuori dalla realtà». L'appello al primo cittadino è di prendere atto «del fallimento della sua amministrazione e del programma fantasma non rispettato. La finzione e lo spettacolo a cui abbiamo assistito abbia finalmente fine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 23/03/2019 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Arrestato e condannato

AGGREDISCE IL COINQUILINO CON UN COLTELLACCIO

ARRESTATO E CONDANNATO

Aggredisce il coinquilino con un coltellaccio

CASTELLANZA -(v.d.) Per lui si sono aperte le porte del carcere ieri, dopo il processo per direttissima. Un cittadino nordafricano è stato condannato e dovrà scontare 14 mesi di pena per lesioni aggravate e minacce dopo che i carabinieri della stazione di Castellanza e del nucleo operativo e radiomobile lo hanno arrestato la sera prima.

Tutto è successo nella notte fra giovedì e venerdì, quando durante una lite avvenuta all'interno della propria abitazione, l'uomo ha ripetutamente colpito con calci e pugni il proprio inquilino e convivente, un trentenne italiano. L'extracomunitario, al culmine della lite, ha provato a colpirlo con un coltello da cucina dalla lama di oltre 20 centimetri. Fortunatamente per il trentenne il coltellaccio non ha provocato danni ir-

reparabili e soprattutto, nella concitazione della lite, il nordafricano non è riuscito a centrarlo in pieno volto; gli ha procurato "solamente" una ferita superficiale al volto tra il mento e la mandibola.

La vittima è riuscita a chiamare i soccorsi allertati anche dai vicini che hanno sentito le richieste di aiuto. Sul posto sono intervenuti i militari e i sanitari del 118 che hanno trasportato la vittima al pronto soccorso della Mater Domini; il trentenne è stato dimesso con 10 giorni di prognosi. Il nordafricano è stato invece arrestato. Restano da chiarire i motivi della lite, forse personali e futili. L'unica certezza è che l'aggressore stava ospitando l'aggredito da qualche tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 23/03/2019 a pag. 30; autore: Veronica Deriu

Cronaca

PRESO VICINO AI BOSCHI CON TRE CHILI DI HEROINA

Area del Rugareto / Sequestrati sei panetti e 1.400 euro

Preso vicino ai boschi con tre chili di eroina

AREA DEL RUGARETO *Sequestrati sei panetti e 1.400 euro*

CISLAGO - Tre chilogrammi di eroina sequestrati e un arresto: questo il bilancio dell'operazione antidroga messa a segno dai carabinieri alle porte di Cislago; il fermo è avvenuto l'altra sera in territorio di Mozzate. I militari erano in zona per uno specifico servizio antispaccio, nelle vicinanze ci sono i boschi del Rugareto dove già molte volte i tutori dell'ordine sono dovuti intervenire contro lo smercio al dettaglio degli stupefacenti. In questo caso l'attenzione delle pattuglie è stata attirata da una vettura in marcia lungo la trafficata arteria che collega Saronno con Varese: gli equipaggi delle Gazzelle hanno presto rotto gli indugi e hanno intimato l'alt all'auto con a bordo la persona sospet-

ta. Al volante, solo nell'abitacolo, c'era un 57enne di Napoli: durante una perquisizione dell'interessato e del veicolo sono stati trovati soldi e droga.

L'attenzione è ovviamente subito caduta su sei panetti avvolti nel nastro adesivo, del peso di mezzo chilogrammo l'uno: dentro c'era l'eroina. Mentre in possesso del napoletano c'erano 1400 euro in contanti; i carabinieri sospettano che fossero proventi dello spaccio e per questo motivo li hanno sequestrati, al pari dello stupefacente e

anche dell'automezzo usato per trasportarlo.

Gli investigatori hanno anche preso in consegna il telefono dell'uomo, ne stanno esaminando il contenuto, con l'o-

biettivo di comprendere la provenienza dell'eroina e a chi fosse destinata, considerando che si tratta di tantissime dosi.

Il cinquantasettenne è stato arrestato per il reato di detenzione di stupefacenti, ai fini dello spaccio ed è stato trasferito in una cella del carcere del "Bassone" a Como, in attesa delle disposizioni dell'autorità giudiziaria, in

particolare della convalida del provvedimento di fermo.

Proseguono dunque gli interventi dei carabinieri, in questo caso i militari del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Cantù che hanno operato con i colleghi del comando di Mozzate, in un'area dove ultimamente si sta registrando un incremento dei sequestri e degli arresti per questo genere di reati. Nelle ultime settimane ad entrare in azione erano stati a più riprese i carabinieri della Compagnia di Saronno con controlli a tappeto che avevano appunto riguardato il vicino Bosco del Rugareto, che da Cislago si estende verso la Valle Olona e verso la pineta di Tradate.

Roberto Banfi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I carabinieri fermano un 57enne con in auto parecchia droga



I carabinieri con l'eroina sequestrata a Cislago (Blitz)

pubblicato il 23/03/2019 a pag. 33; autore: Roberto Banfi

Cronaca

UNA DISCARICA TUTTA DI LANA

Una discarica tutta di lana

CISLAGO - (ro.ban.) Una montagna di lana: questo il singolare rinvenimento compiuto da alcuni cittadini nei boschi che si trovano all'interno del Parco del Rugareto, l'area naturalistica che si sviluppa alla periferia di Cislago e dove da qualche tempo si appostano anche gli spacciatori di droga.

Non è un caso se recentemente i carabinieri della Compagnia di Saronno abbiano eseguito parecchie operazioni e tanti controlli, che hanno portato al fermo di diverse persone e all'identificazione di molti tossicodipendenti

Il cumulo è comparso tra le piante, in parte nascosto da un telo

che nel verde non c'erano andati per passeggiare o fare jogging ma in cerca di qualche pusher del quale rifornirsi. Ma c'è anche chi comunque va per godersi un po'

di tranquillità e di aria pura e si è imbattuto in questa singolare discarica abusiva, di un materiale davvero insolito: si tratta interamente di lana, in parte lasciata semplicemente a margine delle piante e in parte collocata sotto un telo. La lana è stata rinvenute nella zona che si trova al confine con l'area industriale di Gorla Minore: l'accaduto è stato segnalato alle autorità che adesso provvederanno a compiere le pulizie del caso.

Da tempo il mercato all'ingrosso della lana ha subito un brusco stop, almeno in Italia: gli allevatori non riescono a trovare acquirenti e qualcuno, evidentemente, ha pensato di sbarazzarsene lasciandola in mezzo al bosco, su una superficie di almeno una decina di metri quadrati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 23/03/2019 a pag. 33; autore: Roberto Banfi


Cronaca

Polemiche

MA PERCHÉ IN ITALIA DOVREBBE ENTRARE CHIUNQUE?

POLEMICHE

Ma perché in Italia dovrebbe entrare chiunque?

 Egregio direttore, ancora un tentativo da parte dei nemici del Bel Paese di introdurre in territorio italiano una cinquantina di immigrati clandestini provenienti dai Paesi africani per farli mantenere dagli italiani. Anche dagli italiani che campano con poche centinaia di euro, anche dagli italiani senza lavoro, anche dagli italiani che senza casa campano in macchina, anche dagli italiani che faticano a dar da mangiare ai loro figli, insomma anche dagli italiani che dovrebbero essere aiutati dallo Stato ma che lo Stato non aiuta. Ormai è certo, una parte, una buona parte

della classe politica italiana, discrimina gli italiani a vantaggio degli immigrati clandestini. Meno di 300 euro, la pensione di un italiano invalido al 100%, oltre 1.000 gli euro destinati al mantenimento di un immigrato clandestino. Credo che ogni commento sia superfluo. Salvini ha ipotizzato l'arresto degli organizzatori e dei conducenti la nave, per questo nuovo arrivo, con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Non ho timore nel dire che condivido, anzi, aggiungerei che spero si adottò, per questo gravissimo problema, la politica australiana. Si mette piede in territorio italiano solo con

regolari documenti, solo se si fornisce un valido e legale motivo per la propria permanenza in Italia, dimostrando, anche, di avere soldi sufficienti per tutto il tempo che si pensa di rimanere in Italia e con in più un'assicurazione sanitaria per eventuali spese mediche. Qualcuno direbbe che è una follia, in Australia lo fanno e non sono matti, ma chi pensa sia una follia dovrebbe dirmi per quale oscura ragione io e qualunque altro italiano dovremmo sentirci in obbligo di contribuire a vitto e alloggio, e a tutte le altre ed eventuali, per un signore che non sappiamo da dove arriva, non sappiamo perché è venuto

qui, non sappiamo che idee abbia o che intenzioni abbia, non sappiamo cosa ha combinato nella sua, diciamo precedente, vita, e che, chissà perché, particolare non trascurabile, arriva senza uno straccio di documento.

A chi contesta questo mio ragionamento, chiedo: se suonano il campanello di casa tua chiedi chi è e fai entrare solo chi ti è gradito, o spalanchi la porta a chiunque senza nemmeno sapere chi sia?

La risposta mi sembra scontata, e allora perché in Italia dovrebbe entrare chiunque?

Luciano Tosi
CASTELLANZA

pubblicato il 23/03/2019 a pag. 44; autore: Luciano Tosi

Attualità

BANCARELLE DI PRIMAVERA

Bancarelle di primavera

CASTELLANZA - (s.d.m.) L'inizio della stagione primaverile porta con sé la nuova edizione della "Festa di Primavera", la fortunata e attesa kermesse che ogni anno richiama migliaia di visitatori. Oggi, per tutto il giorno, in corso Matteotti (davanti al Comune) ci sarà il tradizionale mercatino di Forte dei Marmi e degli ambulanti dell'Insubria. Realizzata grazie alla collaborazione della Pro Loco, la manifestazione prevede numerose "Bancarelle del Forte" con prodotti di qualità, frutto dell'artigianato locale. I banchi del consorzio, infatti, sono definibili piccole boutique a cielo aperto, anche perché mettono al bando ogni tipo di cineseria. Nel corso della domenica si terranno anche intrattenimenti e vari momenti di animazione per bambini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 24/03/2019 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

IL MICROCHIP NON FA PIÙ PAURA

Sacco viola / Castellanza ora ricicla il 77% dei rifiuti. Il Comune ai cittadini: "Grazie"

Il microchip non fa più paura

SACCO VIOLA Castellanza ora ricicla il 77% dei rifiuti. Il Comune ai cittadini: «Grazie»

CASTELLANZA - Sembrano lontani anni luce i tempi delle infuocate assemblee con l'amministrazione Farisoglio per l'introduzione del sacco viola col microchip: tutti (o quasi) furibondi, convinti che nessuno (o quasi) avrebbe collaborato e che sarebbero aumentati gli scarichi abusivi. La giunta di allora, tuttavia, non aveva fatto marcia indietro, decisa a ottimizzare e personalizzare la quantità di rifiuti indifferenziati. Certo c'erano stati problemi di gestione all'inizio, con l'azienda Si.Eco impegnata ad affrontarli, ma i risultati sono arrivati. Oggi Castellanza ricicla il 77 per cento della spazzatura prodotta, una quantità da fare invidia a molti comuni.



La raccolta differenziata continua a crescere, dopo le tante polemiche iniziali

Premio di Accam

Nel 2016 la percentuale era del 67,4, come indicato nel Rapporto sui rifiuti provinciali, cosicché il Consorzio Accam ha preso atto che l'amministrazione castellanzone ha diritto a una riduzione del 5% sui costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani: sarà emessa in suo favore una fattura di 11.339,79 euro (a parte l'Iva del 10 per cento). Ma in un anno il riciclaggio è aumentato di un ulteriore 10 per cento? «Sì, perché è stata introdotta una legge che inserisce nel calcolo anche gli ingombranti», rispon-

de il consigliere delegato all'Ecologia, Flavio Castiglioni: «Comunque sia, siamo a livelli molto alti e di questo dobbiamo ringraziare la popolazione, che ha collaborato parecchio. Adesso è molto più sensibile sul tema dei rifiuti e si vede». Dunque aveva ragione Farisoglio? «Per quanto mi riguarda non contesto la sua politica ambientale. Contesto solo che la modalità di raccolta col microchip non poteva durare tanti anni, ma uno al massimo. Raggiunto l'obiettivo di far differenziare meglio e ricalibrare le tariffe,

andava tolto come faremo noi adesso». Sì, perché da questa estate non ci sarà più il microchip, ma un codice a barre che garantirà comunque la tracciabilità (come per il sacco giallo) senza più quantificare né pesare i sacchi: «Ormai sappiamo quanto consuma ogni famiglia - spiega Castiglioni - non acquisteremo più quantità di sacchi esagerate, ma le calibreremo sul consumo registrato».

Degrado e sanzioni

Ma non è tutto oro quel che luccica. Ci sono ancora decine di famiglie che

non collaborano, anzi che abbandonano i rifiuti (magari nei sacchi neri) sul fronte strada o nei cortili. «Stiamo lavorando per sensibilizzare, ma stiamo anche multando - assicura il consigliere - i nostri addetti fanno sanzioni se trovano sacchi non conformi o esposti nei giorni sbagliati col rischio che rimangono all'aperto una settimana, fino al giro successivo».

Resta il fatto che in materia di differenziata Castellanza ha compiuto passi da gigante.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 24/03/2019 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

RAPPORTO BANCHE E IMPRESE MASSIAH (UBI) NE PARLA ALLA LIUC

Rapporto banche e imprese Massiah (Ubi) ne parla alla Liuc

CASTELLANZA - Come sta cambiando il rapporto tra le banche e le imprese italiane? A fronte di un mutamento complessivo del contesto, quale ruolo possono avere le nuove tecnologie? Attorno a queste e ad altre domande si sviluppa l'intervento che Victor Massiah, Consigliere Delegato di Ubi Banca, terrà nell'ambito del Master in Merchant Banking e Private Capital della Liuc Business School mercoledì alle 14.30. L'incontro si inserisce nelle attività dell'Osservatorio "Banca Impresa 2030", che, nato dalla partnership tra Liuc, Fondazione Corriere della Sera e L'Economia con il contributo di Fondazione del Varesotto e di Aifi (Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt), si propone di monitorare il cambiamento del rapporto tra banca e impresa alla luce del continuo progresso tecnologico registrato negli ultimi anni.

L'incontro di mercoledì sancisce l'inizio della nuova edizione del Master, che vuole rispondere alla crescente domanda di professionisti preparati ad operare nel campo finanziario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 24/03/2019 a pag. 8; autore: non indicato

Università

AL "CHINETTI" LA PARTITISSIMA

In attesa di Altomonte, il Varese ospita la Castellanzese che vuole la serie D

Al "Chinetti" la partitissima

In attesa di Altomonte, il Varese ospita la Castellanzese che vuole la serie D

Ieri, al 13' del primo tempo di Guinea Bissau-Mozambico, con un inserimento micidiale, il numero 18 di casa ha firmato il vantaggio gialloverde. La partita si è poi chiusa 2-2 e grazie a questo pareggio la Guinea ha conquistato la prima storica qualificazione alla Coppa d'Africa. Quel primo gol porta la firma di un certo Piqueti e oggi, il suo amico ed ex compagno in biancorosso e in nazionale Idrissa Camarà sarà in campo da capitano del Varese per un altro appuntamento a fari spenti della folle stagione del Varese: la squadra di Manuele Domenicali affronta la Castellanzese nell'ennesima partita che doveva sancire la riapertura del "Franco Ossola" e che invece si giocherà al "Chinetti" di Solbiate Arno. Una cornice consona al richiamo della sfida, ma non quella che i tifosi si aspettavano alla luce dei passi avanti annunciati dai protagonisti della trattativa. Dopo le affermazioni fiduciose di Domenico Altomonte, che sui social è stato pure bacchettato per aver postato uno scudetto del Varese con data di fon-

zazione 1908 (che richiama in realtà quello delle figurine Panini del primo anno in serie A, stagione 1964/65), emergono particolari più precisi sui prossimi step: l'imprenditore arriverà a Varese giovedì e si tratterà fino a lunedì prima di partire per Bruxelles dove sarà protagonista di un convegno al Parlamento Europeo. In quei giorni l'inten-

zione è quella di completare l'acquisizione del club e immettere già capitali freschi per risolvere più di una questione (stipendi, utenze, vertenze) in modo tale da riaprire lo stadio, dove a quel punto si allenerà la prima squadra. La quale ieri non ha effettuato la rifinitura, anticipata a venerdì: questo perché, avendo l'Aurora Induno necessità di utilizzare il campo al sabato mattina, squadra e staff hanno deciso di regalarsi una giornata di stacco assoluto prima della partitissima. Oggi si scende in campo alle 14.30 e il mister ha tutti a disposizione a parte Scaramuzza squalificato. Allo stadio saranno in vendita scarpe e cappellini del Varese per chi vorrà dare una mano alla squadra in questi ultimi giorni di attesa del cambio di proprietà. Poi i ragazzi andranno a salutare i piccoli biancorossi alla festa di Varesello. Sperando di avere in tasca anche tre punti.

Silvio Tranquillini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scarpe e cappellini biancorossi in vendita per aiutare la squadra

Al "Chinetti" face to face tra due squadre che nel girone di ritorno sono evaporate, seppur per motivi opposti. All'andata fu netta (3-0) la superiorità della Castellanzese che, però, nella graduatoria dei punti ottenuti nella seconda parte della stagione (16), sarebbe fuori dai playoff. Ma il tecnico neroverde Fiorenzo Roncari afferma: «Non era possibile tenere il rendimento dell'andata, avremmo strarivato a punteggio da record il campionato... Malgrado ciò abbiamo ancora un rassicurante margine di vantaggio, che ci permette di non dover, per adesso, voltarci e guardare cosa fanno i nostri avversari, ma di guardare avanti, vedere che è vicino il traguardo finale». E davanti oggi ci sarà il Varese: il nocchiero della Castellanzese ha parole al miele per gli avversari: «Credo che sia doveroso fare un meritato applauso al collega Domenicali che allena il Varese in mezzo a tante difficoltà, un applauso che va esteso ai suoi giocatori, che dimostrano grande attaccamento alla maglia e stanno tenendo duro, dopo aver vinto anche la Coppa Italia regionale. E che, malgrado i tanti impegni ravvicinati, anche domenica sul campo dell'Ardor Lazzate, hanno dimostrato di essere ancora in grado di creare pericoli a chiunque. Da parte nostra, è giunto il momento di dare l'accelerata finale e di vincere

l'ennesima gara in trasferta, come abbiamo fatto recentemente sul campo della Sestese. Purtroppo ci aspetta una partita che è una incognita: non sappiamo quale Varese troveremo, che modulo adotterà. Di sicuro una squadra differente rispetto all'andata quando avevamo disputato una grande gara, nel nostro momento migliore». Vincere per compiere un passo avanti verso la serie D. «Possiamo realizzare un sogno, scrivere la storia della Castellanzese. Perché questo accade è indispensabile prenderci i tre punti col Varese» afferma Roncari. Che, a parte l'infortunato Dell'Aera, ha tutti gli effettivi a disposizione: «Ma chiunque andrà in campo deve essere consapevole che, ora più che mai, più che tattica e tecnica, servono cuore, attributi e gambe per portare a casa i tre punti».

RONCARI

«Complimenti a Domenicali e ai suoi ragazzi ma noi possiamo solo vincere»

Guido Ferraro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 24/03/2019 a pag. web; autore: Silvio Tranquillini / Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

I neroverdi saltano l'ostacolo Varese e mantengono le distanze sulle rivali: la serie D è più vicina

CASTELLANZESE VERSO IL TRAGUARDO



pubblicato il 25/03/2019 a pag. 1; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

AUTO CONTRO MOTO, FERITO UN GIOVANE

CASTELLANZA - Scontro auto-moto all'incrocio fra via Garibaldi e via Brambilla: al pronto soccorso è finito un ragazzo di 19 anni. È successo ieri poco dopo le 16 quando il giovane motociclista è entrato in collisione con l'auto. Sul posto i carabinieri

Auto contro moto, ferito un giovane

della stazione di Castellanza oltre ai soccorritori del 118 arrivati con un'ambulanza. Il giovane non è mai parso in pericolo di vita, tuttavia l'impatto è stato violento e ha riportato lesioni agli

arti inferiori. È stato così caricato sull'ambulanza e trasportato al pronto soccorso Mater Domini. Soccorritori in azione poi in serata a Busto Arsizio, in via Generale Cantore (nei pressi del tri-

bunale): alle 19 sono intervenuti per un anziano di 89 anni caduto dalla bici. Le condizioni non sono parse gravi, ma è stato affidato ai medici del pronto soccorso di Busto Arsizio che lo hanno tenuto in osservazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 25/03/2019 a pag. 17; autore: non indicato

Cronaca

LA CASTELLANZESE ALLUNGA UN VARESE COI NERVI A PEZZI RIMONTA SOLO A METÀ

Capolista micidiale in avvio, non basta il rigore di Gestra

La Castellanzese allunga Un Varese coi nervi a pezzi rimonta soltanto a metà

Capolista micidiale in avvio, non basta il rigore di Gestra

SOLBIATE ARNO - La Castellanzese torna a vincere e dà una spallata forse decisiva al campionato, il Varese cade ancora, subendo la terza sconfitta consecutiva e dando l'impressione di essere nervosamente al limite della propria resistenza. Questo il bilancio della partitissima del "Chinetti", una sfida che non ha tradito le attese sul piano emozionale nonostante dopo appena un quarto d'ora i giochi sembrassero già fatti. La squadra di Fiorenzo Roncari aveva bisogno di vincere a tutti i costi: la sconfitta del Legnano della scorsa settimana era stato un segnale dal cielo di quelli che condizionano una stagione e la capoclassifica aveva il dovere di rispondere con una grande prestazione. Lo ha fatto mentalmente nel primo tempo, impostando il successo, e poi nel secondo, reggendo all'urto dell'avversario quando le cose hanno cominciato a complicarsi. Il malato non può dirsi ancora del tutto guarito ma il vantaggio in classifica è conservato (su una sola delle due inseguitrici, peraltro) e questo serviva a Mantegazza e compagni per affrontare l'ultimo mese della stagione con qualche sicurezza in più.

Il Varese dal canto proprio ha dato quello che poteva, come sempre, ma più che nelle precedenti partite la squadra di Domenicali ha confermato di pagare il logorio psicologico della situazione che la squadra sta vivendo da mesi: l'avvio di gara, nervoso, distratto e poco "cattivo" ne è la conferma e non è un mistero che a far cambiare passo ai biancorossi non può che essere una svolta societaria di quelle radicali. Non ha neppure aiutato a conti fatti la

VARESE-CASTELLANZESE 1-2(0-2)

VARESE (4-3-2-1) Scapolo; M'Zoughi, Simonetto, Travaglini (36' pt Lonardi L.), Bianchi; Gestra, Mondoni; Camarà, Lercara, Mondoni (5' st Silla); Mocerri (36' st Seno). A disposizione: Riva, Lonardi D., Esopi, Masinari, Klos, Ovalle. All. Domenicali.

CASTELLANZESE (5-3-2) Chioldi; Cusaro, De Dionigi, Mantegazza; Nejmi, Moroni (33' st Colombo), Bigioni, Nociola, Ghilardi; Gibellini (42' st Roncari), Pedernagna (46' st Raimondi). A disposizione: Giorgietti, Cesro, Compagnone, Diaferio, Zappulli, D'Onofrio. All. Roncari.

Arbitro Collier di Gallarate (D'Onofrio di Busto Arsizio e Casati di Treviglio).

Marcatori pt: 6' e 15' (su rig.) Gibellini (C); st: 10' Gestra su rig. (V).

Note Giornata calda e soleggiata, terreno di gioco in non perfette condizioni. Spettatori circa 600. Ammoniti: Scapolo, Camarà, Lercara e Gestra (V), Ghilardi, Pedernagna, De Dionigi e Colombo (C). Angoli: 1-4. Rec.: 3+5.



fine dell'avventura in Coppa Italia: giocare ogni tre giorni costringeva la squadra a rimanere sempre sul pezzo, concentrandosi il più possibile sui 90' più che su quanto avveniva fuori dal prato verde. Ma, inevitabilmente, senza quell'adrenalina, la tensione si è abbassata e i giocatori vivono la settimana senza la possibilità di staccare dal-

l'ansia di veder finire tutto da un momento all'altro. Lo si è visto chiaramente nella prima frazione di gioco, nella quale persino la difesa, che fino ad ora non aveva mai tradito, è persa aver perso coesione, distanze, movimenti: il gol del vantaggio dopo pochi istanti ne è la conferma se è vero che un errore di Travaglini che si fa sfuggire Gi-

bellini e il ritardo in chiusura di Simonetto sono la base per l'1-0 per la Castellanzese. Rientro e tiro da pochi passi del bomber nero verde e biancorossi ad inseguire. Tra il 13' e il 15' poi altri due episodi della lampante confusione della retroguardia biancorossa: prima Scapolo tocca fuori area di mano su un pallone che spiove al limite, poi lo stesso portiere, sempre con la difesa malmessa su un cross in mezzo, travolge Nociola per il rigore del raddoppio firmato ancora da Gibellini. L'arbitro, come lo era stato quello di Viggiù contro il Legnano per un episodio praticamente identico, può essere tacciato di fiscalità, ma è altrettanto vero che quel pallone lì non doveva arrivare. Avanti di due gol la Castellanzese, impostata con un solido 3-5-2 ha amministrato bene di fronte a un Varese nervosissimo arrivando all'intervallo senza patemi. Nella ripresa ha saputo a cambiarla Domenicali con l'innesto di Silla per Mondoni: Buba si scambia sul fronte offensivo con Lercara e Camarà e la Castellanzese va in affanno. La difesa è più solida con M'Zoughi spostato al centro per Travaglini, uscito infortunato a fine primo tempo, e Lonardi spinge sulla fascia. Il risultato è un solo gol, quello di Gestra per un rigore causato da un fallo "stile Scapolo" di Cusaro su Simonetto. Non basta, perché, senza il miglior Camarà né Scaramuzza squalificato, le soluzioni offensive sono poche e si arriva in fondo sul 2-1 per la Castellanzese e con il Varese che, contro il Busto 81, non avrà Lercara, Camarà e Gestra squalificati.

Silvio Tranquillini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La delusione di Lorenzo Lercara al termine della partita persa dal Varese a Solbiate Arno contro la Castellanzese. A sinistra, per contro, l'esultanza di Gibellini, match-winner dei neroverdi che riprendono il cammino verso la serie D (fotosegretario Blitz / STEFANO BENVENIGNI)

pubblicato il 25/03/2019 a pag. 2; autore: Silvio Tranquillini

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"PISTE CICLABILI INUTILIZZATE O USATE COME PARCHEGGI"

La polemica / Costruite per gli studenti, sminuite dai genitori

«Piste ciclabili inutilizzate o usate come parcheggi»

LA POLEMICA Costruite per gli studenti, sminuite dai genitori



La pista ciclabile lungo la statale del Sempione

CASTELLANZA - Contribuire a un cambiamento di mentalità e abitudini: è con questo obiettivo che l'ex amministrazione Farisoglio aveva voluto realizzare il primo circuito di piste ciclopodali della città. Da allora ne è passata di acqua sotto i ponti, e si può tracciare un bilancio: si va più in bicicletta rispetto alla macchina? La risposta, purtroppo, è no. A Castellanza, come in molti altri comuni della zona, la bici è un'eccezione piuttosto che un'abitudine. Non solo non viene usata granché, ma a snobbarla sono anche i ragazzi delle scuole, per i quali le piste erano state fortemente volute.

Cartelle pesanti

«Le cartelle dei nostri figli sono troppo pesanti per farli andare a scuola in bicicletta - contestano alcuni genitori - Per questo non le usa quasi nessun allievo. Certo, se si facesse qualcosa per alleggerire il peso delle cartelle, cambierebbe tutto: bisognerebbe usare in classe più tecnologia, più tablet e strumenti elettronici. Poi, magari, saremmo i primi a cercare di incentivare i percorsi ciclabili». L'auspicio, fra l'altro, è che si lavori per trovare forme di sensibilizzazione efficaci sull'uso della bicicletta, non solo nelle scuole, ma anche fra gli adulti.

Piste o parcheggi per le auto?

C'è poi un altro problema: il fatto che le piste vengano utilizzate come parcheggio da chi accompagna o va a prendere i figli a scuola. A segnalarlo è il consigliere comunale indipendente Mino Caputo: «È quasi la regola in via De Amicis, dove non è certo bello vedere le macchine posteggiate in barba ai divieti - osserva - È un peccato, perché già vengono usate poco, ma così facendo non si fa che vani-

ficare ulteriormente la loro utilità». Caputo contesta che venga usato pochissimo soprattutto il percorso di via Garibaldi, «Dov'è stato fatto un senso unico inutile: se passano dieci auto al giorno è già troppo, perché hanno costretto tutti a fare i giri dell'oca passando da altre strade. In pratica si costringe la gente a fare percorsi pazzeschi per fare transitare qualche persona in bici in tutta sicurezza. E il paradosso è che si consuma più carburante e si inquina l'ambiente: un'assurdità». «Ci sono ciclisti che vanno sulla strada senza usare le piste - rileva la consigliera leghista Marinella Colombo - I vigili dovrebbero multarli, perché rappresentano un pericolo per se stessi e per gli altri».

Riqualficare

La parola d'ordine, secondo Caputo e Colombo, dev'essere "riqualificare". Riqualificare le piste esistenti prima di investire su quelle nuove. Va detto che l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Caldiroli ha garantito che a questo scopo verranno usati ben 98mila euro dei 153mila stanziati, ma Mino Caputo non è affatto convinto: «Non è quello che ho sentito in consiglio comunale. La manutenzione è stata completamente lasciata andare: ci sono strisce sbiadite che nemmeno più si vedono e segnaletica scadente. Si pensi anche a definire dove lasciarle e dove toglierle, dove hanno un senso e dove no, non essendo strade molto trafficate». Pienamente d'accordo Marinella Colombo, secondo la quale «È giusto collegarle alla stazione, al circuito ciclabile della Valle Olona e di Legnano, ma perché lasciare abbandonati i percorsi che già abbiamo?».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 25/03/2019 a pag. 20; autore: Stefano Di Maria

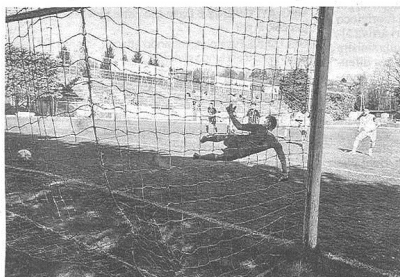
Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

RONCARI: "ALTRI HANNO VINTO PIÙ... FACILMENTE CON LORO"

Dopo partita / Il tecnico neroverde: "Il sogno è ancora lontano: non molliamo"



Il fallo da rigore di Scapolo ai danni di Nocciola



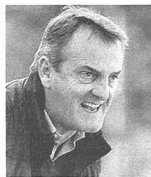
Gestra accorcia le distanze dal dischetto ma non basterà

Roncari: «Altri hanno vinto più... facilmente con loro»

DOPO PARTITA Il tecnico neroverde: «Il sogno è ancora lontano, non molliamo»

SOLBIATE ARNO - Fiorenzo Roncari e la sua Castellanzese si portano a casa tre punti importantissimi per ritrovare la serenità dopo l'inciampo di domenica scorsa e soprattutto in vista dell'ultimo mese di campionato. Alla fine della stagione mancano quattro partite e attualmente la squadra neroverde si mantiene sempre prima, con cinque punti di vantaggio sul Legnano: «Questo successo ci serviva assolutamente sotto diversi aspetti» commenta il tecnico a fine partita. Al "Chinetti" di Solbiate Arno la sfida col Varese è stata combattuta, specialmente nel secondo tempo in cui gli avversari hanno riaperto il match. Sulla stagione e il campionato dei biancorossi, il tecnico si toglie qualche sassolino dalla scarpa: «Questa partita ci è costata cara a livello agonistico per la fatica giusta che l'incontro richiedeva. Abbiamo speso molto, è costata a noi e ad altre, ma ad altre ancora no. Sinceramente credo che la Federazione avrebbe dovuto fare qualcosa di diverso, sarebbe dovuta intervenire: squadre come Varese o Fenegrò, nostre avversarie, non hanno trovato questo tipo di problemi dal Varese e si sono messe in tasca una bella vittoria per 3-0 a tavolino senza alcun dispendio. È un aspetto che mi dà particolarmente fastidio ai

fini del campionato». Il tecnico passa poi all'analisi del campo: «I due gol nel primo tempo sono stati sufficienti per chiuderla. Gibellini è una risorsa importantissima per noi. Il nostro portiere Chioldi non ha dovuto compiere grandi interventi. Siamo partiti bene, poi nella ripresa siamo un po' calati; il loro rigore ha riaperto sì la partita, ma dietro ci siamo comportati molto bene senza rischiare più di tanto». Si avvia l'ultimo mese, quello decisivo: «Coltiviamo un sogno oramai da 8 mesi, ma l'obiettivo è però ancora lontano. Non ci sentiamo affatto arrivati. Per raggiungerlo non dobbiamo sbagliare nulla a cominciare dalla partita di domenica che credo potrà essere una tappa importante. Sfidiamo il Mariano, una buona squadra a dispetto della classifica. Ha bisogno ancora di qualche punto ancora per tirarsi fuori e dovremo stare attenti. Come sempre, sarà una giornata avvincente, il Legnano sfiderà il Verbanò, vedremo quello che succederà. Ovviamente siamo concentrati su noi stessi». Nulla da dichiarare sul fronte Varese a fine partita. I giocatori, così come l'allenatore Domenicali mantengono il silenzio stampa in attesa di concrete novità societarie.



Elisa Cascioli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAGELLE

VARESE

SCAPOLO 5 Periodo nero che più nero non si può. Senza il suo errore in presa non staremmo a discutere se il rigore ci fosse o meno.

MZOUUGH 6 Mai così in difficoltà quest'anno sulla fascia. Si riscatta con la consueta grinta quando deve tornare al centro per l'infortunio di Travaglini.

TRAVAGLINI 5 Si perde Gibellini sull'azione del primo gol poi esce per infortunio (36' p.t.). Lonardi L. s.v. Entra subito caldissimo e riesce a essere molto più propositivo di MZoughi.

SIMONETTO 6 Tenta di tenere la barra dritta in difesa ma il reparto non ha le giuste misure e spesso va anche lui in affanno. Più tranquillo con MZoughi al fianco.

BIANCHI 6 Primo tempo troppo timido e con tanti errori, nel secondo guadagna fiducia e metri di campo spingendo costantemente nel tentativo di assedio.

MARINALI 6.5 Giadatore immarecscibile, prende calci, il dà ma non è mai scorcetto nel vero senso della parola. In una partita così diventa un giocatore fondamentale ma non può fare da solo.

GESTRA 5.5 Nervosissimo fin dai primi minuti dopo un battibecco con Mantegazza. Poco lucido, capisco che a nervitarsi deve giocare corto rinunciando alle sue consuete aperture. Ma un giallo a partita finita gli costa la squalifica.

CAMARÀ 5 Non riesce a entrare in condizione e forse anche mentalmente è ormai scarico. Domenicali deve trovare una chiave per ricaricargli le pile in questo finale.

LERCARA 5.5 Falta molto a crearsi degli spazi, meglio nel secondo tempo quando svaria su tutto il fronte offensivo ma non trova comunque lo spunto.

MONDONI 5.5 Difficile sostituire Scaramuzza: parte indemoniato ma col passare dei minuti sembra perdere convinzione. Non bene, perché col pallone fa quello che vuole. Se vuole... (5' s.t.: Silla 6.5 Compito difficile, ma lo svolge nel modo migliore correndo sempre e ovunque).

MOCERI 6 Si sacrifica in mezzo ai tre centrali: nel primo tempo serve a poco, nel secondo invece apre qualche spazio in più (36' s.t.: Sano s.v.).

CASTELLANZESE

CHIOLDI 6 Non sempre concentrato ma non commette errori. Graziato dall'arbitro sulle perdite di tempo.

CUSARO 6 Difensore attento ma è ingenuo in occasione del rigore su Simonetto. Difensivamente comunque si conferma un brutto cliente per qualsiasi attaccante.

MANTEGAZZA 6.5 Si prende a male parole con Gestra e duella con Moceri in mezzo alla difesa: esperienza, forse fin troppa perché gli animi sono comunque tesi.

DE DIONIGI 6 Prende un giallo evitabile causando la punizione dalla quale scaturirà poi il rigore per il Varese. Per il resto prova diligente anche se è dalla sua parte dove il Varese spinge di più.

NEJMI 5.5 Solitamente è uno stantuffo continuo, stavolta si vede poco nonostante abbia di fronte un Camarà non proprio scintillante.

MORONI 6.5 Gamba lunga e posizione sono le sue armi per mettere in difficoltà il centrocampo biancorosso. Assieme a Bigioni fa diga, riparte e fa spostare la difesa (32' s.t.: Colombo s.v.).

BIGIONI 6.5 Vedi sopra: la cerniera in mezzo creata da Roncari è fondamentale per spaccare la partita fin dai primi minuti.

NOCCIOLA 6 Opera tra i centrocampi e la trequarti, ovvero la sua posizione preferita: svolge il compito in modo intelligente anche perché non è facile con un mastino come Marinali tra i piedi.

GHILARDI 6 Meglio nel primo tempo, ma nel secondo va un po' in difficoltà quando il Varese inizia a spingere senza dare punti di riferimento.

PEDEGRANNA 6.5 Elemento preziosissimo perché riesce a fare la seconda e pure la prima punta quando Gibellini svaria. Parte da sinistra e si accentra, corre e lotta. Fondamentale (46' s.t.: Raimondi s.v.).

GIBELLINI 7 Scheggia impazzita, in pratica spiana la strada alla vittoria nel giro di un quarto d'ora (42' s.t.: Roncari s.v.).

S.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Collieri di Gallarate 6 Partita scorbutica, spesso deve a sedare gli animi. Resta il dubbio sul rigore dello 0-2.

pubblicato il 25/03/2019 a pag. 3; autore: Elisa Cascioli

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

FUTURA GIOVANI SENZA LIMITI: DOMATA RHO

D Femminile - Girone C / Canegrate passa a Castellanza, Cassano ok contro Vigevano

Futura Giovani senza freni: domata Rho

D FEMMINILE GIRONE C *Canegrate passa a Castellanza, Cassano ok contro Vigevano*



Una fase di gioco di Rho-Futura Giovani

Rho-Futura Giovani 1-3 (21-25, 23-25, 25-14, 20-25)

Non rallenta la rincorsa della Futura Giovani che vince a Rho e resta nella scia di Cava Manara. Match non facile per le piccole cocche, impegnate a fondo dalla Ma.pi e sorrette da una Sormani in gran spolvero in cui contributo si rivela fondamentale. Per le rhodensi Osella è la top scorer con 17 punti.

Abbategrasso-Insubria 3-0 (25-21, 25-19, 25-14)

Si ferma ad Abbiategrasso la corsa dell'Insubria, che finisce al tappeto

dopo 9 successi a fila. Gallarate paga a caro prezzo una ricezione sin troppo ballerina (11 ace subiti) ed una prova corale sottotono.

Cassano-Vigevano 3-0 (25-22, 27-25, 25-18)

Cassano si prende un match bello e combattuto contro Vigevano. Primo set tatticamente perfetto per l'Hydra con battuta e difesa che funzionano al meglio. Nel secondo le varesine pagano qualche passaggio a vuoto in ricezione ma ne escono grazie alla lucida regia di Coppola, che innesca con saggezza le proprie attaccanti (Biglietti sugli scudi).

Castellanza-Canegr. 1-3 (17-25, 27-25, 22-25, 15-25)

Sempre più difficile la situazione di Castellanza, che lascia il derby al Canegrate. Il fatto che il primo punto in attacco arrivi sul 9-17 del primo set fa dice lunga sulla prova offerta dalle neroverdi, che non si scuotono nemmeno dopo aver vinto il secondo parziale con le ospiti che prendono del tutto il sopravvento.

Cava M.-Marnatese 3-0 (25-10, 25-22, 25-17)

La Marnatese onora fino in fondo il campionato e anche contro la capolista gioca una gara generosa. Dopo un avvio contratto, le varesine si sciolgono e lottano alla pari per tutto il secondo set. Bella reazione d'orgoglio nel terzo parziale, con le ospiti che risalgono dal 7-0 fino al 15-14 salvo poi cedere.

LE CLASSIFICHE

C GIRONE A: Gorgonzola 54; Barzago 51; Gonzaga 41; Villa Cortese 39; Carimate 31; Eldor 28; Tromello, Sanda 26; Luino 23; Pro Patria 20; Settimo M. 15; Pavia 12.
C GIRONE B: Cabiata 53; Binasco, Focol, Agrate 47; Cagliero 34; MTV 33; P. Patria* 28; Arosio 24; Certosa 22; Novate 11; Besnate 9; Meda 8.
C GIRONE C: Casalpusterlengo 54; Gorle 44; Lazzate 42; Soresina 36; Concorezzo e Torbole 35; Gardone, Adda 34; Valpala 20; Monza 17; Ponti 16; Cislago 9.
D GIRONE A: Venegono 58; Oggiona 53; Cagliero* 52; Solaro 51; Como 40; Cermenate 36; Induno 32; Appiano G., Turate*, Longone 22; C. Schuster 21; P./Vedano 15; Viscontini 12; Bresso 2.
D GIRONE B: S. Giovanni B.* 60; Carbonara* 55; Ambivere 41; MTV 38; S. Genesio, Settimo M. 36; Seriate 34; Motta V. 33; Orago* 32; Binasco* 30; Senago 20; Sporting 17; Vergiate 2; Garlasco 1.
D GIRONE C: Cava M. 54; Futura G. 52; Insubria 45; Rho, Cassano 37; Abbiategrasso, Castellanza 28; Cislano 26; Canegrate 25; Vigevano 20; Kolbe 18; Rivanazzano 8; Marnatese 0, Lungavilla-3.

pubblicato il 25/03/2019 a pag. 37; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Segnalata su FB

NEL PARCO DEL RUGARETO UNA DISCARICA DI LANA**CISLAGO** SEGNALATA SU FB**Nel parco del Rugareto una discarica di lana**

- CISLAGO -

UNA DISCARICA abusiva di lana è stata scoperta nel parco del Rugareto dai frequentatori dell'area verde. Il ritrovamento è stato "denunciato" sui social network e l'amministrazione comunale si è già attivata con la società che si occupa della raccolta differenziata per rimuovere il materiale e smaltirlo correttamente. Spesso nell'area verde sono stati ritrovati cumuli di spazzatura ma si è sempre trattato di rifiuti domestici, di scarti di lavori di manutenzione o dei resti dei giacigli dell'attività di spaccio. Certo è la prima volta che viene ritrovato questo genere di materiale. La lana era avvolta in un telo, ma essendo lì a diversi giorni parte è fuoriscita spargendosi tra gli alberi. Il ritrovamento è stato segnalato nella zona al confine con Gorla Minore nei pressi della zona industriale cittadina. **S.G.**

pubblicato il 23/03/2019 a pag. 13; autore: S.G.

Cronaca

Dopo l'intervento della Corte dei Conti

SI RIACCENDE LA POLEMICA SULL'INCENERITORE. I 5 STELLE: BLOCCATE GLI INVESTIMENTI



ACCAM Nel novembre scorso con il piano industriale la chiusura dell'impianto è stata spostata dal 2021 al 2027

BUSTO DOPO L'INTERVENTO DELLA CORTE DEI CONTI

Si riaccende la polemica sull'inceneritore. I 5 stelle: bloccate gli investimenti

- BUSTO ARSIZIO -

SI RIACCENDE il dibattito intorno ad Accam. Il nuovo atto che suscita preoccupazione nella società è il recente pronunciamento della Corte dei Conti secondo cui Accam al momento non sarebbe una società "in house" in quanto il fatturato dei soci non raggiunge l'80% come previsto dalla normativa. Il cda di Accam ha già pronta un'istanza da inviare a Roma al Consiglio dei Ministri per ottenere una deroga ed evitare che la situazione si complichino rimettendo in discussione il piano industriale, approvato, non senza difficoltà, a novembre dalla maggioranza dei 27 comuni soci che prolunga l'attività dell'impianto di incenerimento fino al 2027. A breve i sindaci torneranno a riunirsi proprio per fare chiarezza dopo la comunicazione della Corte dei Conti.

Sulla vicenda si fanno sentire i consiglieri comunali bustesi del Movimento 5 Stelle Claudia Cerini e Luigi Genoni: «Chiediamo che vengano bloccati immediatamente gli investimenti e che il piano industriale venga rimesso in discussione ripartendo dall'ipotesi di chiusura definitiva». «A livello strategico - proseguono - è stato un errore da parte del Cda non portare avanti la soluzione della chiusura nel 2021, a suo tempo votata a larga maggioranza dai soci, preferendo rimettere in discussione tutto, assecondando le indicazioni di Busto Arsizio e di

Gallarate». Ora c'è da affrontare anche la questione del pronunciamento della Corte dei Conti, mentre 9 Comuni tra i soci già non conferiscono più rifiuti in via Arconate e altri sono pronti a dismettere le quote azionarie. E Accam potrebbe essere ancora causa di "mal di pancia" nella maggioranza di centrodestra bustese, all'interno della quale la Lega ha digerito a fatica il prolungamento dell'attività dell'impianto fino al 2027. Torna a richiedere lo stop dell'attività quanto prima il Comitato ecologico inceneritore e ambiente che con il suo

IL COMITATO

«Da gennaio quattro stop all'attività: vogliamo sapere quali sono stati i motivi»

portavoce Adriano Landoni dice: «In via Arconate c'è un vecchio carrozzone da chiudere subito, basta sprecare soldi per ammodernarlo, nei primi mesi di quest'anno ci sono già stati quattro stop dell'attività, perché? Vorremmo saperlo. Quando si verificano guasti noi cittadini dobbiamo essere informati, questo non avviene e il sito non è stato aggiornato da tempo». Di recente su Accam è intervenuto l'assessore regionale all'Ambiente Raffaele Cattaneo che ha sottolineato l'importanza degli investimenti effettuati sull'impianto per migliorarlo ribadendo la necessità di proseguire con l'ammodernamento. **R.F.**

pubblicato il 23/03/2019 a pag. 16; autore: Rosella Formenti

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 22/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

COLTELLATE AL VOLTO, UN ARRESTO

Cronaca

La lite per futili motivi scoppiata nell'abitazione di un nordafricano. L'accusa è di lesioni aggravate e minacce

<https://www.varesenews.it/2019/03/coltellate-al-volto-un-arresto/805069/>

Calcio - Dilettanti

pubbl. il 22/03/2019 a pag. web; autore: Francesco Mazzoleni

VARESINA – FENEGRÒ È IL MATCH CLOU, GARE-TRAPPOLA PER CASTELLANZESE E LEGNANO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

A cinque giornate dalla fine del campionato la capolista ha cinque punti di vantaggio da Legnano e Fenegrò, seconde pari merito

<https://www.varesenews.it/2019/03/varesina-fenegro-match-clou-gare-trappola-castellanzese-legnano/804976/>

pubbl. il 22/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

IL MEDICO DEI MIGRANTI OSPITE DE IL PRISMA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Pietro Bartolo sarà protagonista di un'intervista con il direttore di VareseNews Marco Giovannelli. Appuntamento al Cesil

<https://www.varesenews.it/2019/03/medico-dei-migranti-ospite-de-prisma/801921/>

pubbl. il 22/03/2019 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

CONDANNATI I RAPINATORI CHE COLPIVANO I NEGOZI "VERO CAFFÈ"

Cronaca

Avevano preso di mira la catena di negozi che vende capsule e cialde per macchine del caffè. Avevano colpito in tre province

Video on line

<https://www.varesenews.it/2019/03/condannati-rapinatori-colpivano-negozi-vero-caffe/804692/>

Calcio

pubbl. il 23/03/2019 a pag. web; autore: Francesco Mazzoleni

VARESE – CASTELLANZESE: STRADE DIVERSE, STESSO OBIETTIVO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Domenica 24 marzo (ore 14.30) a Solbiate Arno la capolista sarà "ospite" dei biancorossi. Entrambe cercano la vittoria dopo un periodo negativo

<https://www.varesenews.it/2019/03/varese-castellanzese-strade-diverse-obiettivo/805319/>

Calcio - Live

pubbl. il 24/03/2019 a pag. web; autore:

CALCIO IN DIRETTA: VARESE – CASTELLANZESE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

In #DirettaVn da Solbiate Arno per #VareseCastellanzese. Caronnese - Ciserano

<https://www.varesenews.it/2019/03/calcio-diretta-varese-castellanzese/805324/>

pubbl. il 24/03/2019 a pag. web; autore: Francesco Mazzoleni

DOPIO GIBELLINI LANCIA LA CASTELLANZESE. VARESE ANCORA SCONFITTO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

I neroverdi vincono 2-1 e tengono le distanze dalle inseguitrici. Biancorossi al terzo ko di fila in campionato

Photogallery on line

<https://www.varesenews.it/2019/03/doppio-gibellini-lancia-la-castellanzese-varese-ancora-sconfitto/805527/>

pubbl. il 24/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

NELLA CRISI DEL CALCIO VARESE MANCAVA LA MALEDUCAZIONE. ORA C'È ANCHE QUELLA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Prima della partita tra i biancorossi e la Castellanzese è stato tolto l'accredito a una giornalista dopo una vera e propria aggressione (verbale) a toni accesi. In serata sono arrivate le scuse di Nando Vescusio, ex addetto stampa

<https://www.varesenews.it/2019/03/nella-crisi-del-calcio-varese-mancava-la-maleducazione-ora-ce-anche-quella/805570/>

pubbl. il 25/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

SECONDO INCONTRO SUL PGT, SI PARLA DI BUON GESÙ E SARONNESE

Urbanistica (PGT, Aler)

Appuntamento alle 17 in sala colonne del Municipio per presentare osservazioni e idee nell'ambito del procedimento di variazione del piano di governo del territorio

<https://www.varesenews.it/2019/03/secondo-incontro-sul-pgt-si-parla-buon-gesu-saronnese/805712/>



pubbl. il 22/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

ANCHE CASTELLANZA ALLA GIORNATA IN RICORDO DELLE VITTIME DELLA MAFIA

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/926166/anche_castellanza_alla_giornata_in_ricordo_delle_vittime_della_mafia

pubbl. il 22/03/2019 a pag. web; autore: Istituto E. Fermi

ISTITUTO E. FERMI: SFILATA DI MODA

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/scuola/926146/istituto_e_fermi_sfilata_di_moda

pubbl. il 22/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

"GOOD MORNING", IL GUANTO CHE FA PARLARE I SORDI

Scuola e formazione

http://www.legnanonews.com/news/scuola/926103/good_morning_il_quanto_che_fa_parlare_i_sordi

pubbl. il 22/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

LITIGA CON L'OSPITE DI CASA E LO FERISCE CON UN COLTELLO DA CUCINA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/926130/litiga_con_l_ospite_di_casa_e_lo_ferisce_con_un_coltello_da_cucina



CROCI COMMENTA IL CONSIGLIO

pubbl. il 21/03/2019 a pag. web; autore: Loretta Girola

"CONTINUA L'OPERA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE"

Politica locale

A margine dell'ultimo consiglio comunale, in cui è stato approvato il bilancio di previsione, il capogruppo di maggioranza Luigi Croci ha voluto esprimere alcune riflessioni circa l'operato del gruppo Partecipiamo e l'atteggiamento delle minoranze

<http://www.informazioneonline.it/continua-lopera-razionalizzazione-delle-spesse/>

LA VITTIMA VIVEVA TEMPORANEAMENTE A CASA
DELL'AGGRESSORE

pubbl. il 22/03/2019 a pag. web; autore: non indicato

**PICCHIA E CERCA DI ACCOLTELLARE IL SUO "OSPITE".
ARRESTATO**

Cronaca

Dopo i calci e i pugni, il nordafricano ha colpito di striscio al volto il convivente con un coltello lungo oltre 20 centimetri.
Condannato a 14 mesi

<http://www.informazioneonline.it/picchia-cerca-accoltellare-suo-ospite-arrestato/>

SI TRATTA DI UN'OPERA OLTREMODO NECESSARIA

pubbl. il 25/03/2019 a pag. web; autore: Loretta Girola

"APRITE IL SOTTOPASSO CARRABILE DI VIA MORELLI"

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Da sempre uno dei punti più a rischio d'incidente nella zona che si trova al confine tra busto e Castellanza è il ponticello di via Morelli; a lanciare l'ennesimo appello per trovare una soluzione al problema è il Segretario del Pd castellanese

<http://www.informazioneonline.it/aprite-sottopasso-carrabile-via-morelli/>

LA PREALPINA

L'INCIDENTE STRADALE

pubbl. il 25/03/2019 a pag. web; autore: r.w.

SCONTRO TRA DUE AUTO SULL'A8

Cronaca

Il botto nel tratta compreso fra gli svincoli di Legnano e Busto Arsizio

<https://www.prealpina.it/pages/incidente-tra-legnano-e-castellanza-sulla8-feriti-191175.html>

SempioneNews
L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 21/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

AL VIA LA XIII GIORNATA INTERCOMUNALE DEL COMPOST

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

In occasione della XIII Giornata Intercomunale del Compost i cittadini di Castellanza potranno ritirare gratuitamente compost per il giardino

<https://www.sempionenews.it/event/al-via-la-xiii-giornata-intercomunale-del-compost/>

pubbl. il 22/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

**RAPPORTO BANCHE-IMPRESE, LECTIO MAGISTRALIS IN
LIUC**

Università

Un incontro promosso dalla LIUC Business School. Rapporto banche – imprese: quanto conta la tecnologia? Lectio Magistralis di Victor Massiah al Master in Merchant Banking e Private Capital

<https://www.sempionenews.it/territorio/rapporto-banche-imprese-lectio-magistralis-in-liuc/>

pubbl. il 22/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

MALPENSA24

**CASTELLANZA, NELLA LITE TRA INQUILINI SPUNTA
ANCHE UN COLTELLO. FERITO UN TRENENNE**

Cronaca

<https://www.malpena24.it/castellanza-inquilini-lite-coltello-castellanza-nella-lite-tra-inquilini-spunta-anche-un-coltello-ferito-un-trenenne/>

pubbl. il 22/03/2019 a pag. web; autore: Gabriele Ceresa

PATTEGGIA LA BANDA DEL TASER, AUTORI DI RAPINE A SOMMA, SAMARATE E CASTELLANZA

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/patteggiata-rapina-samarate-banda-taser-somma-castellanza/>

pubbl. il 23/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

FORZA ITALIA: «ACCAM, I SOCI INADEMPIENTI VANNO SEGNALATI ALLA CORTE DEI CONTI»

Cronaca

<https://www.malpensa24.it/forza-italia-accam-soci-forza-italia-accam-i-soci-inadempianti-vanno-segnalati-alla-corte-dei-conti/>

pubbl. il 25/03/2019 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA, VIALETTO ATTACCA MANELLI: «SULLA SEGNALETICA DOVREBBE INFORMARSI»

Politica locale

<https://www.malpensa24.it/castellanza-vialetto-manelli-segnaletica-castellanza-vialetto-attacca-manelli-sulla-segnaletica-dovrebbe-informarsi/>



Eccellenza girone A, Varese Calcio

03/2019 a pag. web; autore: Michele Marocco / Elisa Cascioli

VARESE-CASTELLANESE, SFIDA DEL RISCATTO. GIOVEDÌ IL PASSAGGIO DI QUOTE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2019/varese-castellaneze-sfida-del-riscatto-giovedi-il-passaggio-di-quote/>

Eccellenza girone A, Varese Calcio

03/2019 a pag. web; autore: Elisa Cascioli - Alessio Colombo

LE PAGELLE DI VARESE-CASTELLANESE: GIALLI CHE PESANO. GIBELLINI SOPRA A TUTTI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

<http://www.varesesport.com/2019/le-pagelle-di-varese-castellaneze-gialli-che-pesano-gibellini-sopra-a-tutti/>

Eccellenza girone A, Varese Calcio

pubbl. il 24/03/2019 a pag. web; autore: Elisa Cascioli

LA CASTELLANESE C'È! VARESE, TERZO KO DI FILA: 1-2 FINALE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Video on line

<http://www.varesesport.com/2019/varese-castellaneze-in-diretta/>